



AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CROTONE
4° SETTORE - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - UFFICIO PIANI
DIRIGENTE: ING. SABINO VETTA



IL SISTEMA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO DEL COMUNE DI CROTONE <i>Pianificazione e programmazione</i>				QUADRO CONOSCITIVO - QC.0.b.2
DATA:	01.02.2010	REVISIONE:	07.05.2010	Analisi di coerenza esterna. Piano Strategico con: - Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013; - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. I riferimenti del Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico.
Consulente per l'assistenza tecnica all'Ufficio Piani del Comune di Crotona per la redazione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio ed Urbanistico: con PIAN. TERR. MARIA GIUSEPPINA PEZZANO				ARCH. SANTE FORESTA Viale dei Bizantini, 75/2 - 88100 - Catanzaro ☎ 3402220998 e-mail: sante.foresta@unirc.it

INDICE

ANALISI DI COERENZA ESTERNA

"VERIFICARE LA RISPONDENZA DEGLI OBIETTIVI GENERALI DEL PSC CON GLI OBIETTIVI DERIVANTI DAI PIANI E PROGRAMMI SOVRAORDINATI CHE INTERESSANO IL TERRITORIO COMUNALE"

PIANO STRATEGICO CON:

- PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013
- PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

IRIFERIMENTI DEL QUADRO TERRITORIALE REGIONALE PAESAGGISTICO

ANALISI DI COERENZA ESTERNA

"VERIFICARE LA RISPONDENZA DEGLI OBIETTIVI GENERALI DEL PSC CON GLI OBIETTIVI DERIVANTI DAI PIANI E PROGRAMMI SOVRAORDINATI CHE INTERESSANO IL TERRITORIO COMUNALE"

VERIFICA DI COERENZA PIANO STRATEGICO POR CALABRIA 2007-2013		Linee strategiche del PIANO STRATEGICO					
		<i>Crotone Città del turismo, dell'ambiente e della cultura</i>	<i>Crotone, Città della conoscenza, dell'innovazione e dell'impresa</i>	<i>Crotone Città accessibile e interconnessa</i>	<i>Crotone Città dell'energia sostenibile e dell'ambiente</i>	<i>Crotone Città della solidarietà e dell'integrazione sociale</i>	<i>Crotone Città della qualità</i>
<i>Assi prioritari</i>	<i>Obiettivi specifici</i>						
ASSE I RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE	1.1 Rafforzare e valorizzare il sistema regionale della ricerca e le reti di cooperazione con le imprese per sostenere la competitività e la crescita economica della regione.						
	1.2 Creare un ambiente favorevole allo sviluppo della Società dell'Informazione, migliorare l'accesso dei cittadini e il contesto in cui operano le imprese incorporando il paradigma digitale nell'azione amministrativa.						
ASSE II ENERGIA	2.1 Promuovere e sostenere l'attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti energetiche, all'aumento della quota di energia prodotta con fonti rinnovabili e al risparmio energetico.						

VERIFICA DI COERENZA PIANO STRATEGICO POR CALABRIA 2007-2013		Linee strategiche del PIANO STRATEGICO					
		<i>Crotone Città del turismo, dell'ambiente e della cultura</i>	<i>Crotone, Città della conoscenza, dell'innovazione e dell'impresa</i>	<i>Crotone Città accessibile e interconnessa</i>	<i>Crotone Città dell'energia sostenibile e dell'ambiente</i>	<i>Crotone Città della solidarietà e dell'integrazione sociale</i>	<i>Crotone Città della qualità</i>
Assi prioritari	Obiettivi specifici						
ASSE III AMBIENTE	3.1 Aumentare la dotazione, l'efficienza e l'efficacia dei segmenti del servizio idrico in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di integrazione del sistema di gestione per tutti gli usi.						
	3.2 Prevenire e mitigare i rischi da frana, esondazione, erosione costiera e rischio sismico per garantire la sicurezza e l'incolumità della popolazione, degli insediamenti e delle infrastrutture e per determinare le necessarie precondizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio e per la tutela e valorizzazione delle risorse acqua e suolo						
	3.3 Accrescere la capacità di offerta, efficacia e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando in un'ottica di integrazione le filiere a esso collegate.						
	3.4 Restituire all'uso collettivo le aree compromesse da inquinamento, valorizzando le opportunità di sviluppo imprenditoriale e garantendo la tutela della salute pubblica e delle risorse ambientali.						
	3.5 Garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo attraverso l'utilizzazione di adeguati strumenti normativi, di programmazione e pianificazione, di monitoraggio e controllo, di informazione e partecipazione.						

VERIFICA DI COERENZA PIANO STRATEGICO POR CALABRIA 2007-2013		Linee strategiche del PIANO STRATEGICO					
		<i>Crotone Città del turismo, dell'ambiente e della cultura</i>	<i>Crotone, Città della conoscenza, dell'innovazione e dell'impresa</i>	<i>Crotone Città accessibile e interconnessa</i>	<i>Crotone Città dell'energia sostenibile e dell'ambiente</i>	<i>Crotone Città della solidarietà e dell'integrazione sociale</i>	<i>Crotone Città della qualità</i>
Assi prioritari	Obiettivi specifici						
ASSE IV QUALITÀ DELLA VITA E INCLUSIONE SOCIALE	4.1 Migliorare la qualità e l'accessibilità delle strutture e dei servizi scolastici nelle aree interne e periferiche della regione che presentano maggiori condizioni di disagio sociale e elevati tassi di dispersione scolastica.						
	4.2 Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e del lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione.						
	4.3 Garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini e imprese contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali.						

VERIFICA DI COERENZA PIANO STRATEGICO POR CALABRIA 2007-2013		Linee strategiche del PIANO STRATEGICO					
		<i>Crotone Città del turismo, dell'ambiente e della cultura</i>	<i>Crotone, Città della conoscenza, dell'innovazione e dell'impresa</i>	<i>Crotone Città accessibile e interconnessa</i>	<i>Crotone Città dell'energia sostenibile e dell'ambiente</i>	<i>Crotone Città della solidarietà e dell'integrazione sociale</i>	<i>Crotone Città della qualità</i>
Assi prioritari	Obiettivi specifici						
ASSE V RISORSE NATURALI, CULTURALI E TURISMO SOSTENIBILE	5.1 Valorizzare la Rete Ecologica Regionale e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile.						
	5.2 Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti.						
	5.2 Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali.						
ASSE VI RETI COLLEGAMENTI PER LA MOBILITÀ	6.1 Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale e urbana sostenibile e migliorare l'accessibilità alle Aree interne e periferiche.						
ASSE VII SISTEMI PRODUTTIVI	7.1 Migliorare le condizioni di contesto e sostenere la competitività dei sistemi produttivi e delle imprese.						

VERIFICA DI COERENZA PIANO STRATEGICO POR CALABRIA 2007-2013		Linee strategiche del PIANO STRATEGICO					
		<i>Crotone Città del turismo, dell'ambiente e della cultura</i>	<i>Crotone, Città della conoscenza, dell'innovazione e dell'impresa</i>	<i>Crotone Città accessibile e interconnessa</i>	<i>Crotone Città dell'energia sostenibile e dell'ambiente</i>	<i>Crotone Città della solidarietà e dell'integrazione sociale</i>	<i>Crotone Città della qualità</i>
Assi prioritari	Obiettivi specifici						
ASSE VIII CITTÀ, AREE URBANE E SISTEMI TERRITORIALI	8.1 Promuovere la competitività, l'innovazione e l'attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita e il collegamento con le reti materiali e immateriali.						
	8.2 Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani valorizzando le risorse e le specificità locali e contrastando il declino dei territori delle aree interne e marginali.						
ASSE IX ASSISTENZA TECNICA E COOPERAZIONE INTERREGIONALE	9.1 Sostenere l'Amministrazione regionale nelle attività di gestione e sorveglianza del Programma Operativo al fine di accrescere i livelli di efficienza nell'implementazione degli interventi del POR e migliorare la capacità amministrativa della struttura regionale incaricata della loro attuazione. Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori e il coinvolgimento del Partenariato economico e sociale.						
	9.2 Promuovere la cooperazione territoriale interregionale per favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, istituzionale, sociale e valorizzare il patrimonio culturale della regione.						

AZIONI PRIORITARIE A LUNGO TERMINE (10-15 ANNI)

LINEA STRATEGICA 1 CROTONE CITTÀ DEL TURISMO DELL'AMBIENTE E DELLA CULTURA	Azione 1.5.2 Valorizzare il SIC Foce del Fiume Neto, rendendolo, assieme al litorale adiacente, un parco regionale.
LINEA STRATEGICA 2 CROTONE CITTÀ DELLA CONOSCENZA, DELL'INNOVAZIONE E DELL'IMPRESA	Azione 2.1.7 Realizzare il Polo medico-ospedaliero attraverso: <ol style="list-style-type: none">1. la trasformazione dell'Ospedale San Giovanni di Dio in complesso poliambulatoriale e struttura amministrativa a servizio dell'ASL anche alla luce della nuova legislazione regionale2. realizzare, d'intesa con la regione Calabria, il nuovo Ospedale di Crotona nella zona Papaniciara, in prossimità della nuova viabilità della 106, sulla base dei nuovi canoni tecnologici, gestionali e di ricerca medica
LINEA STRATEGICA 3 CROTONE CITTÀ ACCESSIBILE E INTERCONNESSA	Azione 3.3.2 Realizzare i nuovi collegamenti ferrovia/porto/aeroporto/stazione in un'ottica di servizio metropolitano a scala ionica (Crotona, Rossano, Corigliano, Sibari).
LINEA STRATEGICA 4 CROTONE CITTÀ DELL'ENERGIA SOSTENIBILE E DELL'AMBIENTE	Azione 4.2.5 Promuovere l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzando progetti pilota (ad es. cogenerazione, teleriscaldamento, fotovoltaico, eolico ecc.) all'interno del territorio comunale (Ospedale, Zona scolastica, impianti sportivi, impianti produttivi, ecc.)
LINEA STRATEGICA 5 CROTONE CITTÀ DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA INTEGRAZIONE SOCIALE	Azione 5.3.7 Rendere Crotona testa di ponte operativa per gli aiuti umanitari, per gli interventi di emergenza in casi di catastrofi naturali o di conflitti, nei Paesi della sponda sud del Mediterraneo.
LINEA STRATEGICA 6 CROTONE CITTÀ DELLA QUALITÀ	Azione 6.4.3 Rendere Crotona città Olimpica attraverso la realizzazione del centro sportivo di Crotona nel quartiere Tufolo, area ex Arsa, dotato di piscina, campo di atletica, e una struttura per fare formazione su attività artigianali (vecchi e nuovi mestieri) ai giovani.

AZIONI PRIORITARIE A MEDIO TERMINE (4-9 ANNI)

<p>LINEA STRATEGICA 1 CROTONE CITTÀ DEL TURISMO DELL'AMBIENTE E DELLA CULTURA</p>	<p>Azione 1.2.2 Rendere il Castello di Carlo V un grande attrattore di sviluppo culturale della città e del territorio, valorizzandone gli organismi esistenti quali il Museo civico, la biblioteca e le sale per il teatro all'aperto</p> <p>Azione 1.3.1 Rendere Crotona realtà archeologica nazionale e internazionale, abbinando i diversi percorsi di turismo, ambiente e cultura.</p> <p>Azione 1.7.1 Migliorare l'offerta delle strutture di accoglienza e dei servizi di sostegno al turismo nei suoi diversi segmenti (agriturismi, <i>bed and breakfast</i>, ecc.)</p> <p>Azione 1.8.2 Adeguare l'offerta turistica alle diverse tipologie di turismo (turismo della terza età, per diversamente abili, famiglie, giovani coppie, congressuale/scientifico, subacqueo, naturalistico, ecc.)</p>
<p>LINEA STRATEGICA 2 CROTONE CITTÀ DELLA CONOSCENZA, DELL'INNOVAZIONE E DELL'IMPRESA</p>	<p>Azione 2.1.5 Consolidamento ed eventuale ampliamento dell'offerta didattica e formativa di livello universitario, creando una rete tra Università, centri di formazione, mondo produttivo e istituzionale anche al fine di sviluppare il Parco Scientifico e Tecnologico di Crotona.</p> <p>Azione 2.5.1 Realizzare il presidio per lo studio delle scienze sperimentali della Calabria presso l'istituto comprensivo per le scienze sperimentali "Alcmeone"</p>
<p>LINEA STRATEGICA 3 CROTONE CITTÀ ACCESSIBILE E INTERCONNESSA</p>	<p>Azione 3.1.3 Avviare il percorso di bonifica dell'ex area industriale Montedison, a partire da una moratoria nelle assegnazione dei lotti della zona industriale a ridosso dell'arenile, per la realizzazione di grandi progetti bandiera.</p> <p>Azione 3.2.1 Realizzare il nuovo piano industriale dell'aeroporto, al fine di rendere il Sant'Anna un aeroporto di rango nazionale e poi internazionale, attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. allungamento della pista di decollo e atterraggio fino a 3.000 metri; 2. realizzazione della nuova torre di controllo; 3. aggiornamento delle tecnologie di controllo del traffico aereo. <p>Azione 3.4.1 Ottimizzare l'utilizzo delle aree e delle infrastrutture portuali</p> <p>Azione 3.8.2 Realizzare interventi per la messa in sicurezza degli svincoli della S.S. 106</p>

<p>LINEA STRATEGICA 4 CROTONE CITTÀ DELL'ENERGIA SOSTENIBILE E DELL'AMBIENTE</p>	<p>Azione 4.3.10 Promuovere un programma di rimozione e bonifica delle coperture in eternit (bonifica da amianto) e sostituzione delle coperture con installazione di pannelli solari e/o fotovoltaici.</p> <p>Azione 4.4.2 Promuovere attraverso il Parco Scientifico e Tecnologico, iniziative di <i>Spin Off</i> e di <i>Start Up</i>, in partnership con imprese del territorio.</p> <p>Azione 4.4.3 Sperimentazione e sviluppo tecnologico di sistemi per la produzione produzione di energia pulita tramite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. eolico 7. solare 8. biomasse, utilizzando e valorizzando le produzioni locali o sviluppando colture e/o silvicoltura <p>Azione 4.3.9 Promuovere un sistema di incentivi, anche di intesa con gli operatori energetici, per favorire il rinnovamento degli impianti di piccola dimensione (caldaie domestiche, lampade a basso consumo, ecc.).</p>
<p>LINEA STRATEGICA 5 CROTONE CITTÀ DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA INTEGRAZIONE SOCIALE</p>	<p>Azione 5.1.5 Progetto <i>Alzheimer</i>, creare una rete di collegamento e di assistenza domiciliare tramite volontari medici e medicina ospedaliera, per portare alcuni esperti a Crotona o i pazienti a Milano, centro specializzato più vicino.</p> <p>Azione 5.2.3 Sensibilizzare il sistema del credito per la promozione di <i>Start Up</i>, in collaborazione con il Parco Scientifico e Tecnologico, il Consorzio Universitario, le imprese e le istituzioni pubbliche, per favorire la cultura di impresa anche nei settori innovativi (turismo, servizi, energia rinnovabile, artigianato, ecc.).</p> <p>Azione 5.3.5 Creare centri associativi nei quartieri della periferia e nelle frazioni, al fine di arricchire tutte le aree urbane di attività culturali dedicate alle diverse fasce di età e promuovere una politica attiva contro la devianza.</p>
<p>LINEA STRATEGICA 6 CROTONE CITTÀ DELLA QUALITÀ</p>	<p>Azione 6.3.3 Progettazione di un "grande piano di piccole opere" per interventi manutentivi e di servizi di igiene urbana nel centro antico, negli spazi aperti e nel verde di quartiere nella intera aumento della vigilanza per la tutela della sicurezza della intera collettività</p> <p>Azione 6.3.5 Completare gli interventi di edilizia scolastica</p> <p>Azione 6.4.2 Potenziare le attività sportive del palasport Milone con il coinvolgimento delle diverse società interessate</p> <p>Azione 6.5.2 Mettere a sistema e in valore il patrimonio immobiliare pubblico</p> <p>Azione 6.1.8 Recuperare le sale per il teatro all'aperto del Castello di Carlo V</p>

AZIONI PRIORITARIE A BREVE TERMINE (0-3 ANNI)

LINEA STRATEGICA 1 CROTONE CITTÀ DEL TURISMO DELL'AMBIENTE E DELLA CULTURA	<p>Azione 1.2.6 Realizzare un Info-Point turistico all'interno della Villa Comunale.</p> <p>Azione 1.4.5 Promuovere una gestione a sistema ed efficiente per tutti i musei cittadini</p> <p>Azione 1.6.3 Rendere costanti nel tempo mostre, convegni, eventi culturali volte a rendere Crotona città di cultura di qualità e inserire Crotona nei pacchetti turistici territoriali e nazionali</p> <p>Azione 1.7.3 Garantire la formazione continua degli operatori e predisporre delle guide preparate</p> <p>Azione 1.9.1 Sviluppare politiche di marchio e valorizzazione delle tipicità - Casa dei prodotti crotonesi</p> <p>Azione 1.10.1 Sviluppare gli studi di fattibilità per dei grandi progetti bandiera capaci di rigenerare e riconfigurare il settore turistico di Crotona, in costante declino dopo la fase degli anni '70.</p>
LINEA STRATEGICA 2 CROTONE CITTÀ DELLA CONOSCENZA, DELL'INNOVAZIONE E DELL'IMPRESA	<p>Azione 2.2.2 Sostenere iniziative per la costituzione di nuove imprese (<i>job creation</i>, imprenditoria rosa) attraverso l'utilizzo di fondi comunitari</p> <p>Azione 2.3.1 Creare lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)</p> <p>Azione 2.3.2 Creare lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)</p> <p>Azione 2.6.1 Ampliare gli spazi della biblioteca comunale attraverso: - la valorizzazione della sezione ragazzi; - la promozione di iniziative volte a favorire la conoscenza del territorio, specialmente per quanto riguarda la storia e l'identità territoriale; - la sinergia con enti, istituzioni e scuole;</p> <p>Azione 2.7.1 Mettere in rete la mediateca e la Biblioteca dedicata a Falcone Lucifero con libri unici, sulla storia e la documentazione storica riferita al periodo dal risorgimento fino ai giorni nostri.</p>

**LINEA STRATEGICA 3
CROTONE CITTÀ ACCESSIBILE
E INTERCONNESSA**

Azione 3.1.1

Completare il dragaggio del porto turistico

Azione 3.1.2

Avviare il dragaggio del porto commerciale

Azione 3.5.2

Garantire l'accessibilità all'infrastruttura telematica sia degli insediamenti consolidati che delle aree interne utilizzando tecnologia Wi-Fi o Wi-Max

Azione 3.6.2

Ridefinizione delle zone di traffico limitato (ZTL, assi pedonali)

Azione 3.7.1

Migliorare il servizio di trasporto pubblico locale, rinnovando il parco automezzi con mezzi meno inquinanti e aumentando le corse, ad esempio, nei quartieri di Papanice, Gabelluccia e Gabella.

Azione 3.8.3

Promuovere un programma di sensibilizzazione dei cittadini verso il rispetto delle regole di base del codice della strada e del vivere urbano

**LINEA STRATEGICA 4
CROTONE CITTÀ
DELL'ENERGIA SOSTENIBILE E
DELL'AMBIENTE**

Azione 4.1.2

Incentivare l'uso della bicicletta nelle centralità nuove e vecchie, realizzando percorsi dedicati, anche nel territorio circostante, attraverso la dotazione di spazi per la sosta con rastrelliere, progetti del tipo "bici in città" e "bike-sharing"

Azione 4.2.2

Adeguare la normativa edilizia comunale alle leggi nazionali su risparmio e l'efficienza energetica degli edifici vecchi e nuovi e redigere entro il 2009 il nuovo regolamento edilizio.

Azione 4.2.6

Definire un accordo di programma fra i Comuni di Isola Caporizzuto, Crotona, Strangoli, Melissa, Cirò Marina, Cirò e Crucoli per la ripartizione delle royalties derivanti dalla estrazione del gas e destinarle alla riqualificazione ambientale e alla realizzazione dei grandi progetti bandiera.

Azione 4.3.1

Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani almeno ai minimi previsti dalla legge

Azione 4.3.6

Promuovere iniziative per il monitoraggio e la riduzione dell'inquinamento atmosferico

Azione 4.4.1

Rendere il Parco Scientifico e Tecnologico centro di formazione avanzata sull'energia, promuovendo partenariati pubblico/privati, secondo criteri di trasparenza e legalità.

**LINEA STRATEGICA 5
CROTONE CITTÀ DELLA
SOLIDARIETÀ E DELLA
INTEGRAZIONE SOCIALE**

Azione 5.1.2

Redigere un "Atlante del disagio e dei bisogni" della città e dei quartieri, da aggiornare periodicamente, al fine di monitorare la qualità sociale della città e individuare le migliori politiche di prevenzione e di intervento economico e sociale.

Azione 5.1.3

Incrementare le politiche d'intervento per gli anziani mirate a favorire la residenzialità e l'inserimento nella vita quotidiana evitando forme di esclusione e segregazione

Azione 5.2.1

Collaborazione pubblico e privato, più efficiente, visibile e accessibile per supportare l'imprenditoria sociale sia nel campo dei servizi alla persona che nel campo dell'inserimento lavorativo *dei giovani*

Azione 5.3.1

Realizzare il Piano di zona regolatore del sociale

Azione 5.3.2

Rendere efficaci i percorsi residenziali per i non vedenti, udenti, anziani, bambini, diversamente abili, e bambini

Azione 5.3.3

Tutelare i soggetti deboli e svantaggiati (in particolare i disabili e i neonati) garantendo la sicurezza, e rafforzando la presenza degli asili nido negli ambienti di lavoro con spazi dedicati alla maternità come prevede la stessa legislazione

**LINEA STRATEGICA 6
CROTONE CITTÀ DELLA
QUALITÀ**

Azione 6.1.1

Avviare un tavolo tecnico sull'urbanistica in contemporanea all'avvio degli studi per il nuovo Piano Strutturale, sia come azione di continuità con il processo partecipativo avviato con il Piano Strategico, sia come azione per permettere la partecipazione dal basso e la trasparenza delle scelte.

Azione 6.1.4

Completare il nuovo teatro Comunale e procedere a:
- perizie esperte per verificare la qualità dell'acustica e la qualità funzionale complessiva del teatro;
- realizzare un concorso di idee con il coinvolgimento delle scuole superiori per l'individuazione del nome;
- potenziare l'offerta teatrale e il cartellone.

Azione 6.1.5

Promuovere o realizzare interventi di animazione pubblici, anche temporanei nel centro storico per vivificarlo, renderlo nuovamente appetibile e generare sentimenti di sicurezza urbana

Azione 6.1.6

Definire uno specifico regolamento edilizio per il centro storico a tutela della sua identità e della sua unitarietà che rende necessari interventi programmati in modo globale.

Azione 6.1.9

Riqualificare la Villa Comunale e allestirvi l'Info Point turistico.

**LINEA STRATEGICA 6
CROTONE CITTÀ DELLA
QUALITÀ**

Azione 6.2.7

Riportare la Fiera mercato dell'antiquariato nel centro storico

Azione 6.2.8

Promuovere e organizzare nel centro storico il "mercato contadino" per la vendita dei prodotti tipici locali e il supporto alle "filiere corte".

Azione 6.5.4

Evitare ulteriori consumi di suolo vergine, riutilizzando le aree dismesse, i vuoti urbani e il patrimonio costruito di proprietà del Comune.

ANALISI DI COERENZA ESTERNA

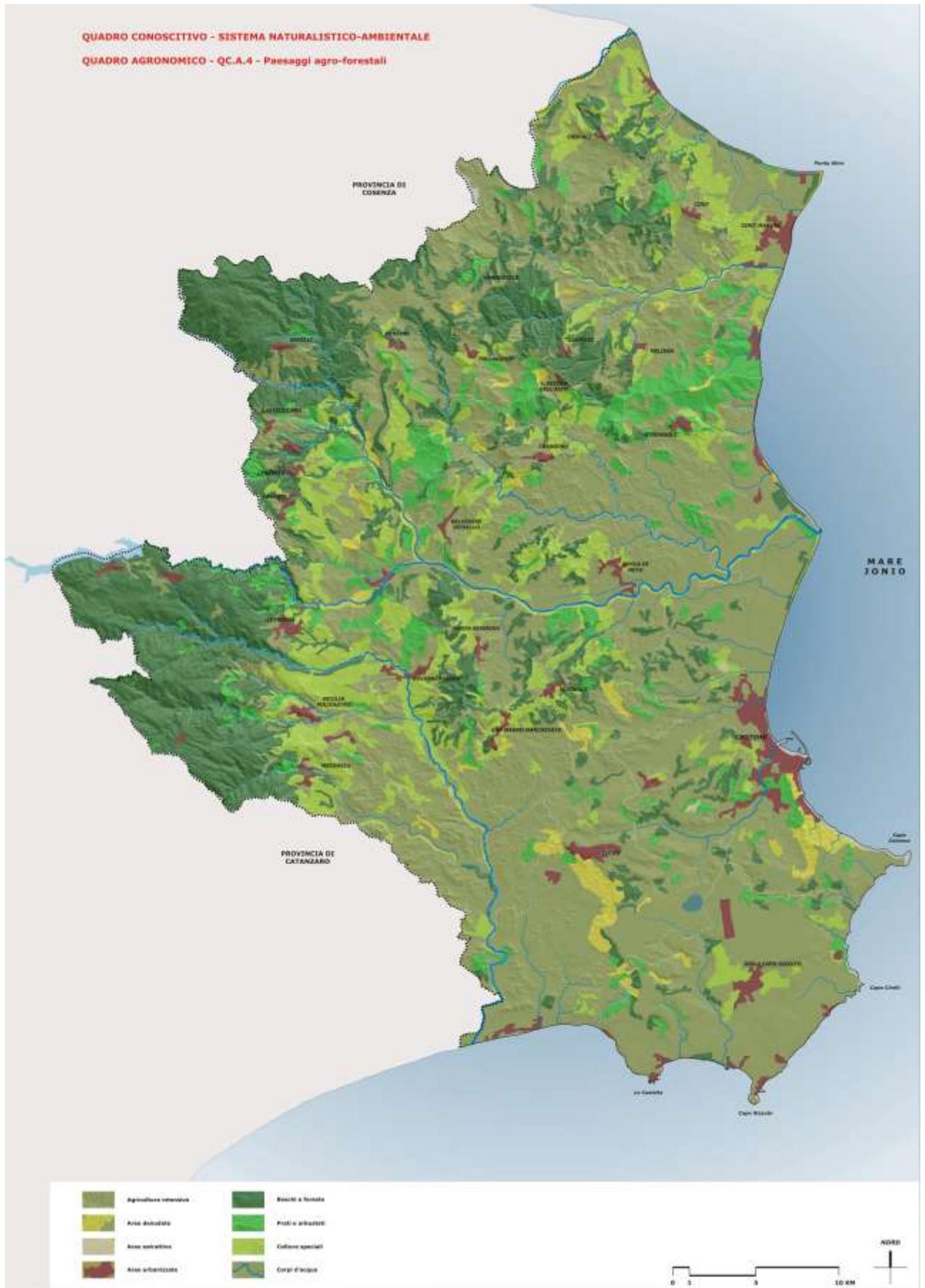
"VERIFICARE LA RISPONDENZA DEGLI OBIETTIVI GENERALI DEL PSC CON GLI OBIETTIVI DERIVANTI DAI PIANI E PROGRAMMI SOVRAORDINATI CHE INTERESSANO IL TERRITORIO COMUNALE"

VERIFICA DI COERENZA PIANO STRATEGICO PTCP	Obiettivi generali del PIANO STRATEGICO					
	<i>Crotone Città del turismo, dell'ambiente e della cultura</i>	<i>Crotone, Città della conoscenza, dell'innovazione e dell'impresa</i>	<i>Crotone Città accessibile e interconnessa</i>	<i>Crotone Città dell'energia sostenibile e dell'ambiente</i>	<i>Crotone Città della solidarietà e dell'integrazione sociale</i>	<i>Crotone Città della qualità</i>
Obiettivi generali						
<p>promuovere l'integrità fisica del territorio ricercando condizioni di sicurezza da rischi di origine naturale o indotti dall'attività umana, ovvero da rischio idrogeologico (derivante dal verificarsi di eventi eccezionali in grado di produrre tipologie di dissesto tra loro strettamente interconnesse, quali frane, alluvioni, inondazioni, erosione costiera e incendi), sismico (legato ai terremoti) ed antropico (dovuto alla presenza di aree estrattive o di discarica, impianti, centrali e siti inquinanti, fenomeni di pressione antropica e carico turistico)</p>						
<p>migliorare l'accessibilità della provincia, sviluppando reti di connessione regionali e nazionali, potenziando il sistema infrastrutturale esistente (in particolare aeroporto e porto) e riorganizzando il territorio con mobilità su ferro, recuperando antichi percorsi ferroviari per creare corridoi alternativi a quelli su gomma, nella direttrice Est - Ovest (Crotone - Sila - Cosenza) con la rete delle ferrovie Calabro - Lucane, e in quella Nord - Sud (Crotone - Sibari) a valenza paesaggistica e culturale, con il treno della Magna Grecia, ciò anche al fine di sviluppare connessioni intercomunali ed intervenire sull'isolamento dei piccoli borghi rurali</p>						

VERIFICA DI COERENZA PIANO STRATEGICO PTCP	Obiettivi generali del PIANO STRATEGICO					
	<i>Crotone Città del turismo, dell'ambiente e della cultura</i>	<i>Crotone, Città della conoscenza, dell'innovazione e dell'impresa</i>	<i>Crotone Città accessibile e interconnessa</i>	<i>Crotone Città dell'energia sostenibile e dell'ambiente</i>	<i>Crotone Città della solidarietà e dell'integrazione sociale</i>	<i>Crotone Città della qualità</i>
Obiettivi generali						
valorizzare le risorse naturali e culturali come fattori strategici dello sviluppo territoriale, prevedendo interventi di bonifica ambientale che urbanistica e approntando un piano di valorizzazione delle risorse archeologiche, storico-artistiche e paesaggistiche						
favorire l'uso sostenibile del patrimonio ambientale e culturale orientato al turismo di qualità, valorizzando le risorse locali, creando una rete integrata di strutture ricettive e itinerari, ampliando e qualificando il sistema dell'offerta (con particolare riferimento alle strutture termali) e dei servizi rivolti ad un target diversificato di visitatori						

VERIFICA DI COERENZA PIANO STRATEGICO PTCP	Obiettivi generali del PIANO STRATEGICO					
	<i>Crotone Città del turismo, dell'ambiente e della cultura</i>	<i>Crotone, Città della conoscenza, dell'innovazione e dell'impresa</i>	<i>Crotone Città accessibile e interconnessa</i>	<i>Crotone Città dell'energia sostenibile e dell'ambiente</i>	<i>Crotone Città della solidarietà e dell'integrazione sociale</i>	<i>Crotone Città della qualità</i>
Obiettivi generali						
implementare il sistema economico, produttivo e culturale per dare nuova identità alla Provincia, valorizzando i saperi e le tradizioni locali, promuovendo la formazione e lo sviluppo di filiere agroalimentari basate sulla produzione agricola di qualità (Doc, Igt, Dop) e favorendo le produzioni biologiche						
favorire l'innovazione nei settori della informazione e comunicazione, della tecnologia, della formazione professionale nonché nella ricerca e produzione di energia pulita a basso impatto ambientale						

QUADRO CONOSCITIVO - SISTEMA NATURALISTICO-AMBIENTALE
QUADRO AGRONOMOICO - QC.A.4 - Paesaggi agro-forestali



QUADRO CONOSCITIVO - SISTEMA NATURALISTICO AMBIENTALE

QUADRO GEOLOGICO - QC.G.11.b - Geosito Vrica



Inquadramento



Stralcio planimetrico



Struttura dei geositi



- GEOSITI**
-  **AREA GEOSITO Vrica**
 -  **Area a Calanchi**
 -  **STRATO-TIPO DI VRICA. Linea tra Rocca e Palastoreo**
-  **Sentieri all'intorno dell'area del Geosito**
- FOTO**
- 1- Veduta del lato orientale
 - 2- Morfeologia a calanchi
 - 3- Particolare delle stratopie



QUADRO CONOSCITIVO - SISTEMA INSEDIATIVO

QC.1.1.a - Evoluzione del territorio Urbanizzato

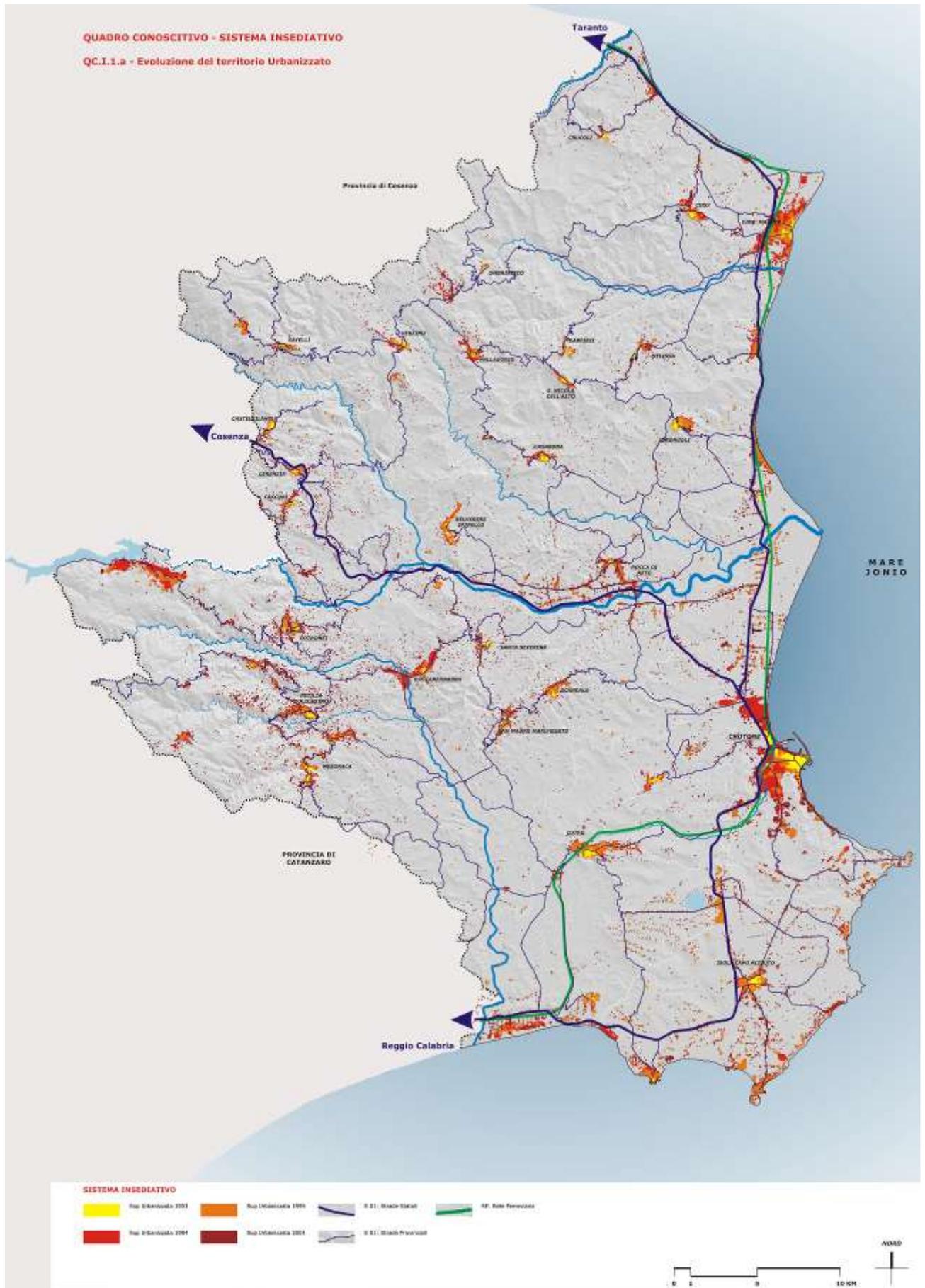
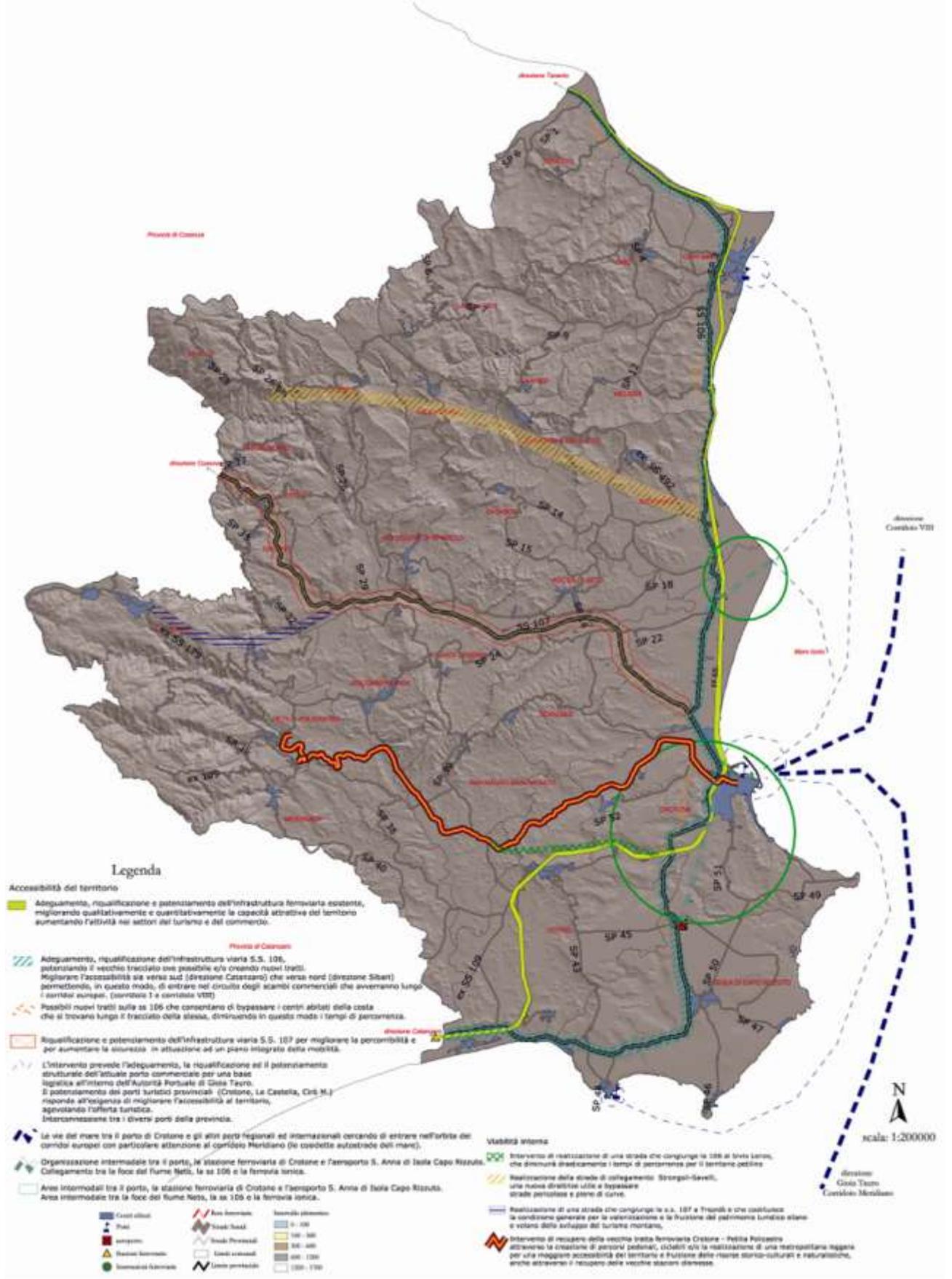
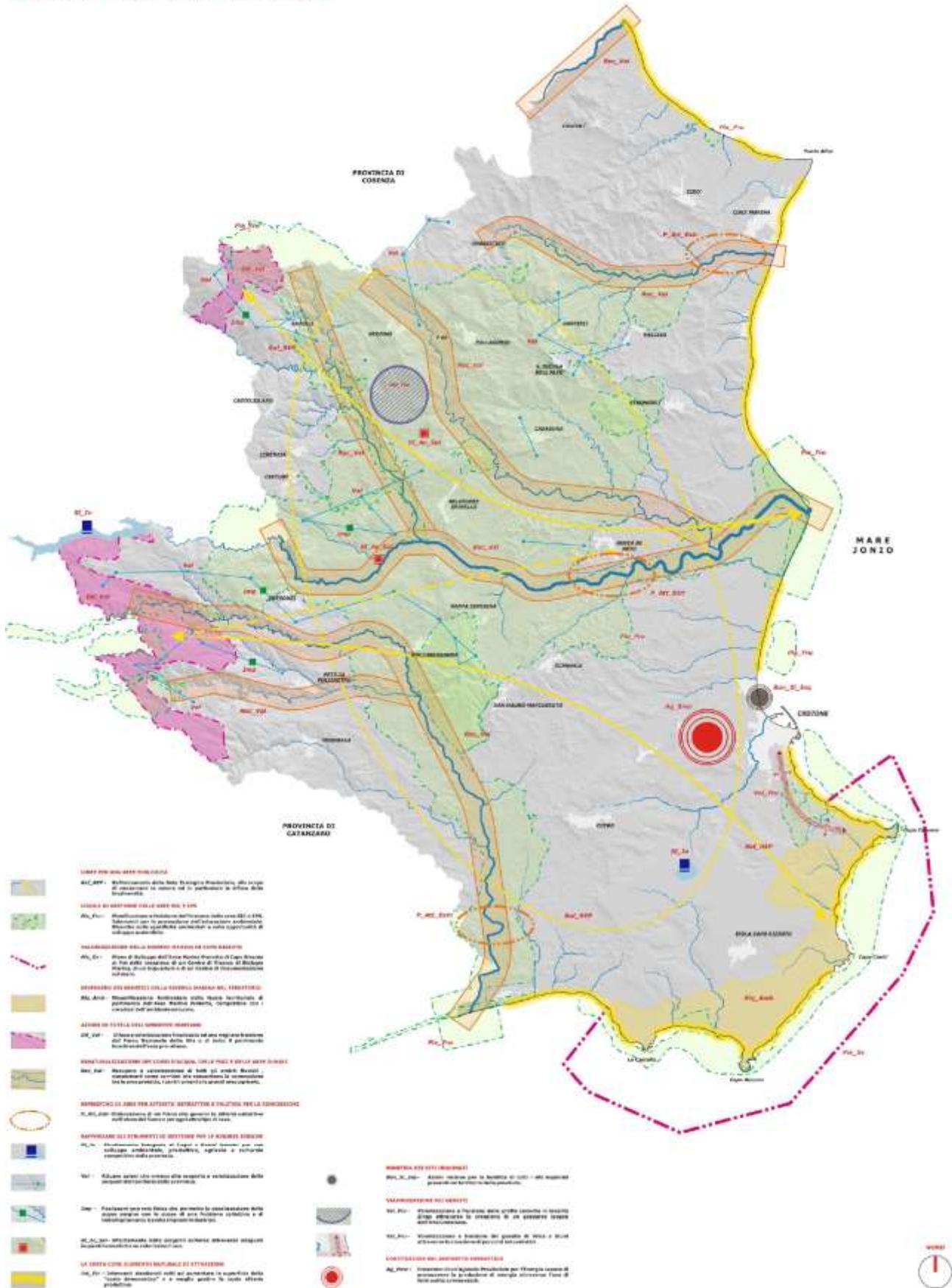


Tavola di Sintesi - Accessibilità al Territorio e nel Territorio





QUADRO TERRITORIALE REGIONALE A VALENZA PAESAGGISTICA

G.1. Tipologie di Paesaggio e caratteri identitari

<i>a</i>	<i>Patrimonio boschivo</i>	Interessa soprattutto la parte dei versanti presilani e dei rilievi collinari e montani dove emergono brani notevoli di <i>paesaggio del patrimonio forestale</i> , contenente diversi tipi di bosco, nonché importanti <i>emergenze botaniche e forestali</i> (faggete, leccete, abetaie, pinete, ancora pioppi, aceri di monte e cerri). In tali aree troviamo numerose <i>emergenze ecologiche e habitat faunistici</i> .
<i>b</i>	<i>Aree agricole</i>	Le <i>aree agricole</i> sono più o meno ampie con molte <i>aree</i> tuttora <i>produttive</i> , in cui è presente e rilevante l'attività <i>agricola</i> soprattutto segnate da forte estensività in alcune aree e di notevole pregio ed eccellenza in altre (<i>soprattutto le aree vitivinicole a D.o.P. quali Cirò</i>).
<i>c</i>	<i>Fasce fluviali e lacustri</i>	Il fiume Neto e le <i>fiumare</i> (tra le quali Lipuda, Esaro, Nicà, Manzelli, Tacina) rappresentano elemento portante del sistema ecopaesaggistico. In generale, le fasce fluviali e gli intorni degli alvei costituiscono elementi portanti degli <i>apparati paesistici principali ed ecosistemi strutturanti</i> . Particolarità del contesto è rappresentata dai dintorni della foce del Neto.
<i>d</i>	<i>Patrimonio storico-culturale e etno-antropologico</i>	Nei paesaggi dell'insediamento emergono numerosi <i>centri e nuclei storici</i> , (Santa Severina, Cirò e Caccuci) completati dagli elementi <i>sparsi o puntuali</i> delle <i>emergenze storico-culturali</i> legate alle risorse rupestri (grotte). Rilevanti i siti archeologici dell'antica Kroton e di Capo Colonna.
<i>e</i>	<i>Paesaggi urbani e perurbani</i>	Attorno ai centri costieri – specie a Crotona e Isola - spesso si sono consolidate le <i>espansioni urbane recenti</i> , che in talune situazioni danno luogo a <i>intorni</i> , segnati da una crescita informale, degradati, di bassa qualità tipomorfologica e con problemi ambientali dovuti al consumo di suolo e alla rottura o penalizzazione delle relazioni configurazionali dei diversi sistemi.
<i>f</i>	<i>Fasce costiere</i>	Nelle fasce costiere abbiamo tre tipi di paesaggio: i <i>centri urbani costieri consolidati che presentano fenomeni di antropizzazione spinta e consumo di suolo</i> , che interessa anche le <i>estensioni urbanizzate di costa</i> , i <i>brani di paesaggio costiero naturale o seminaturale</i> .
<i>g</i>	<i>Aree a rischio e dissesti</i>	Paesaggi particolari sono quelli costituiti dalle numerosissime <i>aree di dissesto idrogeologico</i> o direttamente <i>di frana</i> , in atto o a rischio che interessano soprattutto i versanti costieri e fluviali. Preoccupante è il rischio ambientale delle aree degradate interessate e circostanti al nucleo industriale di Crotona: la mancata gestione dello smaltimento dei rifiuti provoca gravi fenomeni di deterritorializzazione ed inquinamento di suolo e sottosuolo che è arrivato ad interessare anche parte dell'abitato di Crotona.
<i>i</i>	<i>Detrattori</i>	Nel contesto è rilevante la presenza di svariati detrattori paesaggistici puntuali: tra di essi emergono l'eccessiva proliferazione di aereo generatori eolici, cave e discariche, cementifici. Ancora da notare la presenza di manufatti edilizi abusivi specie nelle fasce costiere. Appare importante la verifica delle condizioni ambientali del sito industriale di Crotona e dei dintorni anche per le implicazioni citate sopra.
<i>l</i>	<i>Aree protette</i>	Oltre a una sezione del Parco Nazionale della Sila, il contesto è interessato dalla Riserva Marina di Isola Capo Rizzuto e da oltre una decina di SIC e dalla ZPS "Marchesato e fiume Neto". E' prioritaria la acquisizione del sistema sopraccitato come scenario integrato.

G.2. Obiettivi di qualità

OBIETTIVI DI QUALITA' Del Crotonese

a.	<i>Tutela e valorizzazione dei paesaggi del patrimonio forestale</i>	Allargamento della tutela del sistema regionale delle aree protette, inclusi i siti d'interesse comunitario, protezione spazi aperti e consolidamento della Rete ecologica Regionale, RER, come "infrastruttura ambientale" integrata nella rete ecologica nazionale e nella rete natura 2000. Ancora è importante la valorizzazione del patrimonio forestale, tenendo conto dell'espansione in corso a seguito dei processi d'abbandono agro-pastorale, con recupero ambientale e culturale dei contesti. Attivazione di percorsi di visiting e turismo eco-culturale.
b.	<i>Consolidamento e tutela aree agricole con recupero e risanamento delle aree abbandonate e dismesse</i>	Date la rilevante struttura agroalimentare produttiva tipica e consolidata presente e le caratteristiche del paesaggio rurale circostante, gli obiettivi di qualità prevedono: innovazione tecnologica e ambientale delle produzioni (biologico, biodinamico); promozione del riuso e recupero delle aree e dei complessi impiantistici dismessi od obsoleti o ad alto impatto ambientale, anche in funzione di un drastico contenimento del consumo di suolo o dell'incidenza ambientale degli insediamenti produttivi; creazione di Parchi Ambientali o Ecoagricoli o di aree attrezzate sui suoli incolti o abbandonati; preservazione spazi aperti; ampliamento e consolidamento delle strutture agrituristiche in particolare la relazione con le aree ad alta suscettività ambientale ed archeologica.
c.	<i>Gestione integrata delle fasce fluviali e lacustri</i>	Potenziamento del ruolo strutturale di connettività ambientale della rete fluviale e valorizzazione degli aspetti del sistema della rete fluviale e lacustre, per promuovere e orientare la fruizione sociale delle risorse naturali, paesistiche e culturali delle fasce fluviali e dei laghi. In particolare si prevede: il consolidamento del "Contratto del fiume Lipuda"; la creazione del Parco fluviale della valle del Neto / Parco della foce del Neto / Consolidamento gestione ZPS; i "Patti" per le altre fiumare. Tale processo sarà ulteriormente rafforzato dall'introduzione dell'ambito a tutela speciale – Paesaggio della Magna Grecia dell'antica Kroton e dintorni – che interessa la fascia costiera che si estende dalla Foce del Neto ai dintorni di Crotona ed Isola Capo Rizzuto a Capo Colonna.
d.	<i>Valorizzazione del patrimonio storico-culturale e etno-antropologico</i>	Centri storici: conservazione dei valori e consolidamento del ruolo, nel quadro di programmi organici di recupero e rivalutazione delle testimonianze storiche sul territorio e di rilancio delle città Valorizzazione dei beni d'interesse storico, archeologico e culturale, con recupero e riqualificazione dei percorsi e degli itinerari che li rendono fruibili e leggibili come sistemi Riqualificazione del territorio rurale, in quanto testimonianza viva del paesaggio storico e identitario e territorio ecologicamente sensibile. Individuazione degli intorni dei beni e eventuali arredi. In tale quadro è da notare la realizzazione dell'ambito a tutela speciale – Paesaggio della Magna Grecia dell'antica Kroton e dintorni – che interessa la fascia costiera che si estende dalla Foce del Neto ai dintorni di Crotona ed Isola Capo Rizzuto a Capo Colonna.

e	Riqualificazione dei paesaggio urbano e perurbano	L'introduzione dell'Ambito a Tutela Speciale citato favorisce la riqualificazione delle aree urbanizzate prive di identità e degli insediamenti di frangia non residenziali, con formazione di nuovi luoghi centrali riconoscibili e di fronti urbani a contatto diretto con aree libere e verde fruibile. Riqualificazione eco paesaggistica del patrimonio. Ancora sono previsti : il contenimento e la razionalizzazione delle proliferazioni insediative e di attrezzature, arteriali e diffuse a corona delle aree urbanizzate consolidate.
f	Tutela e valorizzazione del paesaggio della fascia costiera	Oltre al consolidamento e allargamento della fascia tutelata, la presenza dell'Ambito a Tutela Speciale costituisce elemento eccezionale di preservazione e valorizzazione del patrimonio costiero. In questo quadro si prevede di consolidare la preservazione delle risorse con contenimento dei consumi di suolo e valorizzazione degli elementi di naturalità persistenti. Si prevede inoltre l'affermazione dei valori estetico-percettivi e panoramico-visivi esogeni ed endogeni anche tramite il ricorso agli strumenti di valutazione della qualità paesaggistica previsti dalla normativa allegata al presente piano.
g	Riduzione e gestione dei rischi e dei dissesti	Prevenzione dei rischi idraulici, sismici, idrogeologici ed ambientali con particolare attenzione per le fasce fluviali e per la aree geologicamente instabili. Azioni attive di blocco di frane e dissesti. Appare urgente la riduzione del rischio ambientale nelle aree degradate interessate e circostanti al nucleo industriale di Crotona. Va gestita la rimozione o il trattamento dei rifiuti pericolosi presenti che provoca gravi fenomeni di deterritorializzazione ed inquinamento di suolo e sottosuolo che è arrivato ad interessare anche parte dell'abitato di Crotona. Contenimento dei comportamenti incisivi sul <i>global change climatico</i> ; prevenzione e mitigazione dei rischi d'inquinamento in aria, acqua e suolo. Attivazione dei progetti di attuazione del PAI.
b	Controllo, tutela e valorizzazione delle peculiarità oromorfologiche	Verifica delle condizioni strutturali dei sistemi oromorfologico ed ecologico. Interventi di recupero ambientale e ripristino dell'efficienza strutturale. Valorizzazione con creazione di rete di <i>soft visiting</i> e attrezzature di siti per la fruizione visivo-percettiva.
i	Demolizione-riduzione detrattori	Demolizione o recupero dei detrattori puntuali: per questi appare necessario controllare e limitare l'eccessiva proliferazione di aereo generatori eolici, cave e discariche, cementifici. Ancora da notare la presenza di manufatti edilizi abusivi specie nelle fasce costiere. Verifica ambientale dell'area industriale di Crotona e adiacenze. Rimozione, mitigazione degli "elementi di degrado" e pericolosità da elementi inquinanti citati sopra.
l	Riserva Marina ICR, SIC, ZPS.	Consolidamento e integrazione meccanismi gestionali con particolare riferimento alla gestione della ZPS <i>foce del Neto</i> . La presenza dell'ambito a tutela speciale e la sua integrazione nella proposto parco fluviale della Foce del Neto, costituisce un frame caratterizzante per lo scenario di riqualificazione e valorizzazione paesaggistica dell'intero contesto nonché elemento strutturante per lo sviluppo locale auto sostenibile, come contenuto nel relativo schema di TRS.

G.3. Strategie di riferimento

ABACO DELLE STRATEGIE DI RIFERIMENTO del CROTONESE		■ Protection ■ Management ■ Planning
a	Tutela e valorizzazione del paesaggio del patrimonio boschivo	Allargamento delle tutele Prescrizioni dirette e per i piani ad altri livelli Vincoli e controlli di istituzioni diverse, ma affidato ad AFOR e ad altre agenzie di settore Progetti di preservazione e valorizzazione con programmi FES, operativi regionali, di comparto Creazione di percorsi e attrezzature di visiting con risorse programmazione operativa

<i>b</i>	<i>Consolidamento e tutela aree agricole produttive con recupero e risanamento aree incolte</i>	<p>Programmi di settore e fondi strutturali Prescrizioni dirette e accordi di pianificazione</p> <p>Demolizioni manufatti diroccati-detrattori /Preservazione spazi aperti Progetti di recupero e valorizzazione promossi da istituzioni a diversi livelli Creazione di parchi ecologici rurali/Parchi agricoli integrati Il consolidamento delle attività agrituristiche fruirà degli strumenti indicati nell'apposita legge regionale in corso d'approvazione</p>
<i>c</i>	<i>Gestione integrata fasce fluviali e lacustri</i>	<p>Ricostituzione apparati paesistici</p> <p>Cura e controllo, realizzazione brani apparato</p> <p>Progetti di riconnessione e processi di rinaturalizzazione</p> <p>Prescrizioni Accordi di pianificazione / Consolidamento gestione aree speciali Programmi di settore – realizzazione di parchi e contratti ad hoc</p>
<i>d</i>	<i>Valorizzazione patrimonio storico-culturale e etno-antropologico</i>	<p>Centri e nuclei storici – valorizzazione e riqualificazione Tale processo sarà ulteriormente rafforzato dall'introduzione dell'ambito a tutela speciale – Paesaggio della Magna Grecia dell'antica Kroton e dintorni – che interessa la fascia costiera che si estende dalla Foce del Neto ai dintorni di Crotona ed Isola Capo Rizzuto a Capo Colonna.</p> <p>Allargamento conservazione e restauro</p> <p>Progetti di recupero con risorse della programmazione strutturale e operativa</p> <p>Individuazione e istituzionalizzazione conservazione beni storici o isolati/esterni</p> <p>Prescrizioni e progetti da programmazione operativa Indicazioni per Piani Comunali e Provinciali e progetti di attuazione</p>
<i>e</i>	<i>Riqualificazione paesaggio urbano e perurbano</i>	<p>Coordinamento con strategie di sviluppo locale Indicazioni e accordi di pianificazione con piani comunali e progetti locali Progetti "speciali" di recupero e risanamento programmazione operativa – fruizione di fondi ordinari e della</p>
<i>f</i>	<i>Tutela e valorizzazione del paesaggio della fascia costiera</i>	<p>Allargamento delle tutele e azioni di risanamento/riqualificazione</p> <p>Prescrizioni dirette e per i piani ad altri livelli</p> <p>Vincoli e controlli di istituzioni diverse, ma affidato ai Comuni o alle agenzie di settore</p> <p>Progetti di preservazione e valorizzazione con programmi FES, operativi regionali, di comparto ("Paesaggio e identità") Creazione di percorsi e attrezzature di visiting con risorse programmazione operativa</p>
<i>g</i>	<i>Gestione dei rischi e dei dissesti</i>	<p>Attuazione dei progetti PAI Politiche attive e urgenti per aree in frana e dissesto emergenziale Censimento, controllo e gestione aree a rischio Programmazione operativa Programmi difesa del suolo</p>
<i>b</i>	<i>Controllo tutela e valorizzazione peculiarità</i>	<p>Controllo e monitoraggio delle componenti da parte di AFOR, agenzie di settore e protezione civile</p> <p>Allargamento della vincolistica di tutela Tutela attiva con controllo e gestione pubbliche da parte dell'associazionismo culturale ecologista presente oltre che dalle agenzie di settore</p>

	<i>oromorfologiche</i>	Progetti di valorizzazione con percorsi e siti di visiting e fruizione visivo-percettiva Progetti di restauro ambientale con risorse di programmazione operativa Progetti di riqualificazione Azioni di consolidamento struttura idrogeologica delle componenti
<i>i</i>	<i>Cancellazione Riduzione detrattori</i>	Operazione di demolizione-mitigazione degli elementi detrattori Progetti di riqualificazione con programmazione strutturale e operativa.
<i>l</i>	<i>Completamento strutture gestionali Riserva Marina, SIC e ZPS</i>	Risorse regionali nazionali e comunitarie per completamento dotazioni e strutturazione gestionale. Tale processo sarà ulteriormente rafforzato dall'introduzione dell'ambito a tutela speciale – Paesaggio della Magna Grecia dell'antica Kroton e dintorni – che interessa la fascia costiera che si estende dalla Foce del Neto ai dintorni di Crotona ed Isola Capo Rizzuto a Capo Colonna.

